



ENERGIE DELLA CITTA'

PORDENONE PRGC

ASSESSORATO ALL'URBANISTICA E ALLA PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO
SETTORE VII - OPERE PUBBLICHE E GESTIONE DEL TERRITORIO
UOC PIANIFICAZIONE TERRITORIALE



COMUNE DI
PORDENONE

ALL. B

VARIANTE N. 23

OPERA N. 50.18 - C3 - Lavori di riqualificazione ambientale - collegamento Parco Reghena - lago Burida. Approvazione del "Progetto di fattibilità tecnica ed economica - Aggiornamento" e conseguente adozione della variante n. 23 al PRGC ai sensi dell'art. 24, c.1 della L.R. n. 5/2007 e s.m. e i.

DATA:

Novembre 2022

Asseverazioni e Documenti a corredo della variante:

1. Asseverazione - Compatibilità fra le previsioni degli strumenti attuativi e le condizioni geologiche del territorio (art. 63 sexies, comma 1bis, lettera c, L.R. 5/07 e s. m. i e art. 16 c. 4 L.R. 16/2009);
2. Asseverazione rispetto delle condizioni (ai sensi dell'art. 63 sexies della L.R. 5 del 23.02.2007 e s.m.i.);
3. Applicazione del DPR 357/97 art. 5 comma 6.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Manuela Romano

RESPONSABILE DEL PROGETTO: Fabiana Castellan

Oggetto: OPERA N. 50.18 - C3 Lavori Di Riqualificazione Ambientale - Collegamento Parco Reghena - Lago Burida - Approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica - aggiornamento e conseguente adozione della variante n. 23 al PRGC ai sensi dell'art. 24, comma 1, della LR 23/02/2007 n. 5 e s.m.i..

ASSEVERAZIONE – COMPATIBILITA' FRA LE PREVISIONI DEGLI STRUMENTI ATTUATIVI E LE CONDIZIONI GEOLOGICHE DEL TERRITORIO

(Art. 63 sexies, comma 1bis, lettera c della L.R. 5/2007 e s.m.i. e art. 16c. 4 L.R. 16/2009)

La sottoscritta Arch. Fabiana Castellan, in qualità di responsabile della redazione della variante n. 23 al P.R.G.C., considerato che:

- la variante in oggetto è finalizzata alla sola apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e pertanto non determina alcuna variazione alla zonizzazione del PRGC vigente;
- le aree oggetto di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ricadono in "Zona allagabile per un evento con Tr = 100 anni" con quota di esondazione pari a 18.00 l.m. come si evince dalla Tavola 6 di cui all' "Aggiornamento ed integrazione dello studio inerente la sicurezza idraulica del territorio comunale a supporto del Nuovo PRGC redatto dal dott. Ing. Matteo Nicolini;
- l'ambito oggetto dell'intervento è classificato, dal Piano di Gestione del Rischio di Alluvione (PGRA) adottato il 21 dicembre 2021 dalla Conferenza Istituzionale Permanente Dell'autorità di Bacino le cui norme di salvaguardia sono entrate in vigore il 5.02.2022 (G.U. n.29 del 04.02.2022), come "Area fluviale – F" e nella "CARTA DELLE ALTEZZE IDRICHE SCENARIO DI MEDIA PROBABILITA' - TR 100 ANNI" (Rif. Riquadro W 30 – PGRA) come classe tirante > 2.00 m.

Si ritiene che le previsioni dello strumento urbanistico in oggetto, siano compatibili con le condizioni geologiche del territorio e che non sussistano controindicazioni di carattere geologico - tecnico alla realizzazione del progetto in esame, pertanto si

A S S E V E R A

Che per il presente strumento urbanistico, variante n. 23 al P.R.G.C. **non** necessita il parere geologico ai sensi dell'art. 63 sexies, comma 1bis, lettera c della L.R. 5/2007 e s.m.i. e art. 16c. 4 L.R. 16/2009

Il Responsabile del Procedimento
Geom. Manuela Romano

Il Responsabile del Progetto
Arch. Fabiana Castellan

Allegati:

- Parere Regionale della Direzione Centrale Ambiente ed Energia – Servizio Geologico n° 18 del 23 giugno 2015;
- Parere Regionale della Direzione Centrale Ambiente ed Energia – Servizio Geologico n° 7 del 24 febbraio 2016;



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE ED ENERGIA

Servizio geologico

geologico@regione.fvg.it
tel + 39 040 3774182
fax + 39 040 3774513/4410
I - 34126 Trieste, via Giulia 75/1

DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE ED ENERGIA

Prot.N. 0017148 / P - /

Data 23/06/2015

Class.

Prat: LLPP / ALP-PN/PG/V - 0 Uff. SGEO

protocollo SGEO-PN/PG/V



Al Comune di Pordenone
Settore IV°: Gestione territorio, infrastrutture,
ambiente
UOC Politiche del Territorio, SIT
Corso Vittorio Emanuele II, 64
33170 Pordenone

e per conoscenza

Alla Direzione Centrale infrastrutture, mobilità,
pianificazione territoriale, lavori pubblici, edilizia
SEDE

riferimento: prot. n. 11863/A dd 30/04/2015

Vs. prot. n. 28521/P dd 30/04/2015

allegati: elaborati urbanistici di variante,
relazione geologica

Oggetto: L.R. 27/1988, artt. 10 e 11 e L.R. 16/2009, art. 20, comma 2. Comune di Pordenone nuovo PRGC.

Parere n. 18

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO GEOLOGICO

VISTA la nota di data 30 aprile 2015, prot. n. 11863, con la quale il Comune di Pordenone ha chiesto il parere geologico sul nuovo P.R.G.C.;

VISTA la nota pervenuta via PEC in data 21 maggio 2015 prot. n. 33650 con la quale, a seguito del recepimento di alcune modifiche indicate dall'ARPA nell'ambito della procedura di VAS, vengono inviate le relazioni "Norme tecniche di attuazione geologico - idrauliche" e "Relazione geologica generale del territorio comunale" in sostituzione delle relazioni precedentemente consegnate in data 30 aprile 2015;

VISTA la relazione geologica datata 28 aprile 2015 a firma del dott. geol. Giorgio Contratti con la quale è stata evidenziata la compatibilità tra le previsioni urbanistiche e le condizioni geologiche, geomorfologiche e idrogeologiche del territorio;

ATTESO che con nota di data 21 maggio 2015 prot. n. 13931 è stata richiesta un'integrazione alla relazione geologica, funzionale all'iter istruttorio.

VISTO il parere di data 9 giugno 2015 n. 15513 del Servizio Difesa del Suolo della Direzione Centrale Ambiente ed Energia senza osservazioni;

VISTE le integrazioni relative agli aspetti sismici pervenute da parte del dott. geol. Giorgio Contratti con nota pervenuta in data 12 giugno 2015 prot. n. 38508;

VISTA la relazione d'istruttoria di data 17 giugno 2015.

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

sulla compatibilità tra le previsioni del nuovo PRGC del Comune di Pordenone e le condizioni geologiche del territorio, con la prescrizione dell'osservanza di tutte le prescrizioni riportate nel documento "Norme tecniche di attuazione" datato il 29 aprile 2015 a firma del dott. geol. Giorgio Contratti e dott. ing. Matteo Nicolini che qui si intendono integralmente riportate.

Si prescrive inoltre, ai sensi dell'articolo 4 del DPGR 5 aprile 1989 n. 0164/Pres., "Regolamento di attuazione della L.R. 27/1988" l'inedificabilità di quelle porzioni di territorio caratterizzate dalla presenza di terreni potenzialmente liquefacibili.

Si precisa inoltre che il presente parere riguarda le tematiche di sicurezza idrogeologica del territorio e viene espresso esclusivamente ai sensi e per gli effetti di cui alla L.R. n. 27/1988 e L.R. n.16/2009, art.20, comma 2.

IL DIRETTORE DI SERVIZIO
Ing. Pierpaolo Gubertini



SGEO BNS

2020
2021
2022
2023
2024
2025
2026
2027
2028
2029
2030
2031
2032
2033
2034
2035
2036
2037
2038
2039
2040
2041
2042
2043
2044
2045
2046
2047
2048
2049
2050

	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE ED ENERGIA	
Servizio geologico	geologico@regione.fvg.it tel + 39 040 3774182 fax + 39 040 3774513/4410 I - 34126 Trieste, via Giulia 75/1

protocollo SGEO-PN/PG/V

Al Comune di Pordenone
Settore IV°: Gestione territorio, infrastrutture,
ambiente
UOC Politiche del Territorio, SIT
Corso Vittorio Emanuele II, 64
33170 Pordenone

e per conoscenza
Alla Direzione Centrale infrastrutture e territorio
Servizio pianificazione territoriale
SEDE

riferimento: prot. n. 11863/A dd. 30/04/2015
Vs. prot. n. 28521/P dd. 30/04/2015

allegati: elaborati urbanistici di variante
relazione geologica

Oggetto: L.R. 27/1988, artt. 10 e 11 e L.R. 16/2009, art. 20, comma 2. Comune di Pordenone
nuovo PRGC. Parere sostitutivo

Parere n. 7

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO GEOLOGICO

VISTO il parere geologico sulla variante generale del Comune di Pordenone n. 18 dd. 23 giugno 2015;

RILEVATO che detto parere è stato espresso favorevole sulla compatibilità delle previsioni urbanistiche della variante e le condizioni geologiche, idrauliche e sismiche del territorio con la prescrizione di inedificabilità di quelle porzioni di territorio caratterizzate dalla presenza di terreni potenzialmente liquefacibili, ai sensi dell'articolo 4 del DPGR 5 aprile 1989 n. 0164/Pres., "Regolamento di attuazione della L.R. 27/1988";

ATTESO che l'emanazione del predetto Regolamento (Norme sull'osservanza delle disposizioni sismiche ed attuazione dell'art. 20 della legge 10 dicembre 1981, n. 741) è precedente al DM 14 gennaio 2008 recante le "Norme tecniche per le costruzioni (NTC08)";

ATTESO altresì che gli "Indirizzi e criteri per la microzonazione sismica - Presidenza del Consiglio e Conferenza Regioni e Province autonome. Gruppo di lavoro MS 2008", con riferimento alla pianificazione territoriale delle aree suscettibili di liquefazione, non prevedono indicazioni di esclusione delle nuove previsioni insediative, bensì "prescrizioni di approfondimenti conoscitivi";

PER quanto premesso riformula la determina del parere n. 18/2015 esprimendo:

PARERE FAVOREVOLE

sulla compatibilità tra le previsioni del nuovo PRGC del Comune di Pordenone e le condizioni geologiche del territorio, con la prescrizione dell'osservanza di tutte le prescrizioni riportate nel documento "Norme tecniche di attuazione" datato il 29 aprile 2015 a firma del dott. geol. Giorgio Contratti e dott. ing. Matteo Nicolini che qui si intendono integralmente riportate.

Le prescrizioni di cui al punto 1) devono essere recepite nelle norme di attuazione del piano della variante n. 26, ai sensi dell'articolo 10, comma 4 bis, della legge regionale 27/1988.

Si precisa inoltre che il presente parere riguarda le tematiche di sicurezza idrogeologica del territorio e viene espresso esclusivamente ai sensi e per gli effetti di cui alla L.R. n. 27/1988 e L.R. n.16/2009, art.20, comma 2.

IL DIRETTORE DI SERVIZIO
Ing. Fabrizio Fattor

Responsabile del procedimento: ing. Fabrizio Fattor fabrizio.fattor@regione.fvg.it 040 377 4182
Responsabile dell'istruttoria: geol. Franco Liuzzi franco.liuzzi@regione.fvg.it 040 377 4180

SGEO BNS

Oggetto: OPERA N. 50.18 - C3 Lavori Di Riqualificazione Ambientale - Collegamento Parco Reghena - Lago Burida - Approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica - aggiornamento e conseguente adozione della variante n. 23 al PRGC ai sensi dell'art. 24, comma 1, della LR 23/02/2007 n. 5 e s.m.i..

Relazione ai sensi dell'art. 63 sexsies, comma 2, della L.R. 5/2007 e s.m.i)

Gli interventi previsti dalla variante in oggetto, ovvero la realizzazione del percorso ciclo pedonale che collega il Parco Reghena al Lago Burida, sono compatibili con le previsioni del PRGC approvato DCC n° 12 del 26.04.2021 la cui esecutività è stata confermata con DPR 0174/Pres del 11.10.2021, pubblicato sul B.U.R. n° 43 del 27.10.2021, e sono normati dall'art. 115 delle NTA del PRGC vigente che prevede quanto segue:

1. *I percorsi pedonali, riportati nelle tavole grafiche di Piano sono indicativi e recepiscono le indicazioni della rete della mobilità lenta di cui al PPR e dovranno consentire il passaggio e la sosta di persone, carrozzine e ove possibile il transito lento dei mezzi di emergenza e, sotto il profilo materico, dovranno mantenere la continuità con i materiali degli spazi aperti connessi ai percorsi.*
2. *.....omissis.....*
3. *I percorsi ciclabili e ciclopedonali dovranno costituire un sistema continuo ed integrato ed in particolare dovranno essere curati gli attraversamenti ed i punti di incrocio della viabilità, le intersezioni con i passi carrai, i materiali impiegati, ecc.*

Nello specifico le aree interessate dal percorso pedonale e ciclabile attraversano un ambito destinato a Parco Urbano Comprensoriale R/PC.

Tuttavia, per quanto attiene ad alcuni interventi che ricadono in proprietà privata, è necessario avviare la presente variante al PRGC vigente finalizzata **esclusivamente** all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio per le aree di proprietà privata indicate nel piano particellare di esproprio allegato alla presente Variante e al Progetto di fattibilità tecnica ed economica richiamato in oggetto.

In relazione agli aspetti metodologici e procedurali la presente variante è da considerarsi di livello comunale in quanto rientra nella fattispecie di cui all'art. 63 sexies comma 1, lettera f) della L.R. 5/07 e s.m.i. che si riporta di seguito:

1. *Non coinvolgono il livello regionale di pianificazione ai sensi dell'articolo 63 bis le varianti allo strumento urbanistico comunale vigente dotato di piano struttura, qualora ne rispettino gli obiettivi e le strategie, ... qualora prevedano:
...omissis...
f) l'individuazione di nuove aree ovvero l'ampliamento o adeguamento di quelle esistenti per la realizzazione di viabilità, servizi e attrezzature collettive o altre opere pubbliche o per servizi pubblici o di pubblica utilità;*

Il Responsabile del Procedimento
Geom. Manuela Romano

Il Responsabile del Progetto
Arch. Fabiana Castellan

Oggetto: OPERA N. 50.18 - C3 - Lavori di riqualificazione ambientale – collegamento Parco Reghena - lago Burida. Approvazione del "Progetto di fattibilità tecnica ed economica - Aggiornamento" e conseguente adozione della **variante n. 23 al PRGC** ai sensi dell'art. 24, c.1 della L.R. n. 5/2007 e s.m. e i.

Applicazione del DPR 357/97 art. 5 comma 6

Gli interventi previsti dalla variante in oggetto sono compatibili con le previsioni del PRGC vigente, approvato con DCC n° 12 del 26.04.2021 la cui esecutività è stata confermata con DPR 0174/Pres del 11.10.2021, pubblicato sul B.U.R. n° 43 del 27.10.2021;

Tuttavia, è necessario avviare la presente variante al PRGC vigente finalizzata **esclusivamente** all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio per le aree di proprietà privata di cui al piano particellare di esproprio allegato al *Progetto di fattibilità tecnica ed economica - Aggiornamento*.

A fini della valutazione d'incidenza di cui al DPR 357/97 art. 5 comma 6, si precisa quanto segue:

- Nel Comune di Pordenone non sono presenti **“siti di importanza comunitaria – SIC”** né **“zone di protezione speciale –ZPS”**;
- I siti di importanza comunitaria più vicini si trovano nel Comune di Cordenons e di S. Quirino, ci si riferisce ai **Magredi del Cellina** e alle **Risorgive del Vinchiaruzzo**;
- Gli ambiti interessati dalla variante sono posti, in linea d'aria, ad una distanza media di circa Km. 9,3 rispetto ai **Magredi del Cellina** e di circa Km. 6,3 rispetto alle **Risorgive del Vinchiaruzzo**, non interessano inoltre aree lungo un'asta fluviale a monte di un SIC o ZPS. in riferimento all'allegato “G” del D.P.R.n.357, considerate la posizione degli ambiti oggetto di variante, le loro caratteristiche e le destinazioni d'uso previste dallo strumento urbanistico per gli stessi, si ritiene che non sussistano aspetti di incidenza significativa in relazione alle tipologie delle azioni e/o opere e non esista realmente interferenza con il sistema ambientale di tali aree.

Per quanto sopra, si ritiene che lo strumento urbanistico in argomento non abbia incidenze significative sui siti di importanza comunitaria e pertanto non debba essere sottoposto, come previsto dalla Deliberazione della Giunta Regionale n° 2600 del 18.07.2002, a *“valutazione di incidenza ecologica”* ai sensi del DPR 357/97 art. 5, comma 6.

A maggior chiarimento si allega alla presente relazione, la planimetria relativa alla *“Localizzazione ambito di variante in riferimento ai SIC - Siti di interesse comunitario, presenti nei comuni limitrofi”*.

Il Responsabile del Procedimento
Geom. Manuela Romano

Il Responsabile del Progetto
Arch. Fabiana Castellan

VARIANTE N. 10 AL PRGC

Localizzazione ambiti di variante in riferimento ai SIC - Siti di interesse comunitario", presenti nei comuni limitrofi

SIC - IT 3310009 MAGREDI
DEL CELLINA (Cordenons - San Quirino)

SIC - IT 3310010 RISORGIVE
DEL VENCHIARUZZO(Cordenons)

l'ambito della variante n. 10 al PRGC dista mediamente:

- dal SIC - Magredi del Cellina (Cordenons - San Quirino mediamente circa 9,3 km)
- dal SIC - Risorgive del Venchiaruzzo (Cordenons mediamente circa 6,3 Km)

 Localizzazione ambito oggetto di variante

 Confine Comune di Pordenone

SCALA 1:40.000

